

ENUNCIAZIONE DI ASSOCIAZIONE

Fra i sottoscritti Signori:

- Edoardo Parisi, nato a Monza (MI) il 11/04/1944,
residente a Berbenno di Valtellina, Via Fratelli
Rodari n. 216, - c.f. PRSDRD44D11F704u;

- Isabella Ruelle, nato a Milano (MI) il 23/04/1953
e residente a Milano, Via Piero Borsieri n. -
c.f. RLLSLL53D63F205L;

- Emma Ferrari, nata a Nesso (CO) il 09/02/1945 e
residente a Milano, Via Lazzaretto n 14 - c.f.
FRRMME45B49F877D;

è costituita una libera Associazione denominata
Centro Ricerca Visione Profonda (CRVP).

- La stessa sarà retta dal seguente Statuto:

ART. 1

L'Associazione ha sede in Via Fratelli Rodari n.
216, Berbenno di Valtellina (SO)

ART. 2

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31
dicembre 2017 e potrà essere tacitamente prorogata,
con il consenso degli Associati, di quinquennio in
quinquennio.

ART. 3

L'Associazione è apolitica, apartitica e non ha

Isabella Ruelle *Edoardo Parisi*
Emma Ferrari



alcun fine di lucro e, pertanto, durante la sua vita, non potranno essere distribuiti agli associati, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali di qualsiasi natura che, ove esistenti, dovranno essere interamente reinvestiti per l'esclusivo perseguimento dello scopo sociale.

L'Associazione potrà collaborare con altri Enti ed organismi associativi che promuovano iniziative che possano rientrare nei suoi fini istituzionali, ma dovrà sempre mantenere la propria piena indipendenza da qualsiasi organo di governo di Enti ed aziende pubbliche o private, nonché di organizzazioni sindacali.

In caso di scioglimento, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio ad altra Associazione avente scopi similari oppure a fini di pubblica utilità.

ART.4

L'Associazione ha per oggetto la diffusione della meditazione buddista " Vipassana ", anche alla luce di una visione delle scienze umane moderne.

Essa può, altresì, svolgere attività culturali, educative e ricreative, nell'ambito dello sviluppo

Emilio Nelli *Edoardo Parrini*
Emilio Nelli *Emilio Parrini*

del potenziale umano e si propone come centro permanente di vita associativa, favorendo la partecipazione dei propri associati alla vita della comunità, per la realizzazione di una migliorata conoscenza di sé e di integrazione nella società.

L'Associazione ha tra le sue finalità specifiche:

- l'organizzazione di congressi, corsi, seminari o altri eventi formativi/culturali inerenti lo scopo sociale, anche aperti al pubblico;
- l'attività di ricerca e di studio sugli effetti psicologici, comportamentali e di benessere psicofisico dovuti alla pratica della meditazione Vipassana.

L'Associazione potrà svolgere, prevalentemente a favore dei propri associati, tutti i servizi strettamente complementari al raggiungimento dello scopo sociale, comprese le prestazioni di ospitalità e la somministrazione di alimenti e bevande; a tal fine, l'Associazione potrà farsi carico della gestione degli impianti e delle attrezzature di cui avrà la disponibilità, per l'espletamento dell'attività sociale.

Tutti i servizi erogati dall'Associazione potranno essere forniti a fronte del pagamento di

*Stefano Parr
Ennio Benesi*

corrispettivi specifici, in relazione alle maggiori o diverse prestazioni a cui gli stessi diano diritto.

Infine, in via strumentale e subordinata al conseguimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà compiere le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà, seppur in via residuale, svolgere attività commerciali a favore degli associati.

ART. 5

Sono associati ordinari le persone o gli enti la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo.

Sono associati fondatori, oltre a coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'associazione, anche quegli associati che siano nominati tali dall'Assemblea degli associati.

Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni, delle deliberazioni degli organi competenti, all'espletamento dei compiti loro attribuiti dall'Associazione ed al versamento della quota annuale nella misura stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Elvira Sans
Enrico Sans
Roberto Nelli

La qualità di associato è intrasmissibile, non può essere oggetto di valutazione o di rivalutazione economica e si perde per morte, per recesso e per esclusione.

Può essere escluso l'associato che sia moroso nei versamenti, che venga meno agli obblighi derivanti dal presente Statuto, che danneggi in qualsiasi modo gli interessi dell'Associazione, che compia azioni incompatibili con le finalità della medesima; l'esclusione deve essere deliberata dalla maggioranza semplice del Consiglio Direttivo.

Il recesso è consentito ad ogni associato in qualsiasi momento; in caso di recesso, l'associato non ha diritto alla restituzione delle quote associative precedentemente versate.

ART. 6

Il fondo comune di gestione dell'Associazione è costituito:

- a. dalle elargizioni, donazioni, lasciti o contributi disposti in favore dell'Associazione da parte di persone, società, enti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- b. dalle rendite del patrimonio dell'Associazione;
- c. dalle quote associative e contributive versate

*Stefano Parr
Grazie Paola come bene*



dagli associati;

- d. dai proventi determinati dalla vendita di pubblicazioni, di materiale promozionale, dall'organizzazione di corsi, seminari, eventi, convegni, mostre e da quelli derivanti dallo svolgimento delle attività sociali;
- e. dai finanziamenti per studi particolari;
- f. dai beni immobili e mobili comunque pervenuti in proprietà all'Associazione.

ART. 7

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 8

L'Assemblea generale degli associati è costituita da tutti gli associati (con un delegato per associazioni, società, enti) in regola col pagamento della quota di associazione.

Ogni associato, sia fondatore che ordinario, ha diritto ad un voto.

E' ammessa la delega da associato ad associato; la delega deve essere conferita per iscritto ed ogni associato può disporre, al massimo, di una delega.

Shary Par.
Gibbs Neale Emma Jones

ART. 9

L'Assemblea ordinaria degli associati per l'approvazione del bilancio e del programma sociale si terrà, improrogabilmente, il primo mercoledì del mese di aprile di ciascun anno, alle ore 10 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione, senza necessità di ulteriori formalità di convocazione da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata per delibera del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata di 1/5 (un quinto) degli associati rivolta al Consiglio Direttivo, con lettera raccomandata che contenga l'ordine del giorno di cui si propone la discussione.

L'Assemblea dovrà essere convocata dal Consiglio Direttivo entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta domanda, con la precisazione dell'ordine del giorno proposto, del giorno, ora e luogo della convocazione, mediante avviso scritto nella bacheca di Sede e avviso telematico agli associati almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la convocazione dell'Assemblea straordinaria.

Edoardo Parisi
Giuseppe Nobile *Enrico Benini*

ART. 10

Ogni Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, oppure, in sua mancanza, dal Segretario dell'Associazione.

Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle Assemblee sarà redatto verbale a cura del Segretario dell'Associazione.

Le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, dei 2/3 (due terzi) degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le delibere delle assemblee sono prese a maggioranza dei voti presenti e rappresentati.

ART. 11

L'Assemblea ordinaria:

- a. ha funzione consultiva e propositiva sull'attività ed i programmi dell'Associazione e sui suoi bilanci;
- b. delibera sul bilancio preventivo e su quello consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno;
- c. delibera su ogni altro argomento posto all'ordine

Giuseppe Nello *Elisabetta Parr.*
Emine

del giorno e su tutto quant'altro ad essa
demandato per legge o per statuto.

L'Assemblea straordinaria:

- a. delibera sulle modifiche dello statuto;
- b. delibera sullo scioglimento dell'Associazione e
sulla devoluzione del patrimonio e del fondo
comune.
- c. decide su ogni altro argomento di carattere
straordinario sottoposto alla approvazione
assembleare da parte del Consiglio Direttivo.

Nei casi di cui ai punti a. e b. la delibera
dell'Assemblea può essere presa previo voto
favorevole della maggioranza dei 2/3 degli
associati in prima convocazione o quelli presenti
in seconda convocazione.

ART. 12

L'Amministrazione dell'Associazione spetta al
Consiglio Direttivo, di n. 3 membri, composto, per
il primo quinquennio, dagli associati fondatori;
successivamente il Consiglio Direttivo sarà
nominato dall'Assemblea ordinaria degli associati
tra tutti gli associati aventi diritto al voto.

Il Consiglio dura in carica 5 anni e i consiglieri
sono rieleggibili.



Roberto Neller *Elvira Pan*
Enrico Pan

In caso di dimissioni di un consigliere, il Consiglio stesso provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea dei fondatori.

Il Consiglio Direttivo, se non vi provvede l'Assemblea, elegge al suo interno, il Presidente, il Tesoriere ed il Segretario, tutti con carica quinquennale.

ART. 13

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a. delibera sulle domande di ammissione di persone o enti alla qualifica di associati ordinari;
- b. delibera sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra gli associati;
- c. coordina gli aspetti tecnico gestionali delle singole attività culturali;
- d. coordina gli aspetti strategici ed organizzativi delle diverse attività dell'Associazione.

Elvio Pao
Gabriele Peller Emanuele Pao



ART. 14

Il Presidente è il rappresentante ufficiale e legale dell'Associazione, la rappresenta a tutti gli effetti di fronte ai terzi ed in giudizio e ad esso spetta la firma sociale; coordina, mediante l'ausilio del Segretario, le attività dell'Associazione e le dà impulso; sovrintende all'esecuzione ed attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più Consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso di suo impedimento, per un periodo di oltre sei mesi, o di sue dimissioni, il Consiglio Direttivo può eleggere tra i suoi membri un nuovo Presidente che resta in carica fino al termine del mandato.

ART. 15

Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, redige e conserva i verbali delle riunioni, ordina il funzionamento dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali, provvede alla organizzazione materiale della attività della Associazione.

Giuseppe Reale *Elisabetta Pansa*
Enrico Bona

ART. 16

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli associati o fra questi e l'Associazione sono risolte da un Collegio Arbitrale composto da tre membri, eletti dall'Assemblea ordinaria, anche tra i non associati.

Essi agiranno quali arbitri amichevoli compositori, giudicheranno pro bono et aequo con lodo inappellabile, da depositare entro 90 giorni dalla nomina.

ART. 17

L'Associazione non risponderà mai a qualsiasi titolo, di impegni che uno degli associati avesse assunto privatamente, anche prima della enunciazione della Associazione stessa.

ART. 18

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile vigenti in materia.

Sondrio, 15/03/2012

*Stefano Della Fiume Pres.
Eloate Par.*

AGENZIA ENTRATE DI BOLOGNA

414
EL 3 E 695
171,00 29 MAR. 2012

Centorettantadue,00

di cui per trascrizione

sig. N.



L'ASSISTENTE

Giuliana Farina